



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

**DIRETTORE SANITARIO
DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

Prot. n. 3661/PG

Modena, li 19.1.2009

OGGETTO: Amministratore di Sostegno - procedura.

*Al Direttore Dipartimento Salute Mentale
Al Direttore Presidio Ospedaliero
Ai Direttori di Distretto
e p.c. Al Tribunale di Modena
Cancelleria del Giudice Tutelare
Dott.ssa Renata Gazzotti*

LORO SEDI

Facendo seguito alle giornate formative che si sono svolte nell'ambito dell'Azienda USL nelle quali è stato affrontato la tematica dell'Amministratore di Sostegno, pare opportuno precisare quanto segue.

SOGGETTI BENEFICIARI DELL'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

*Nel caso in cui una persona si trovi in **stato di infermità o di menomazione fisica o psichica**, che le comporti l'impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi, la L. 6/04 prevede la nomina, temporanea o a tempo indeterminato, di un **amministratore di sostegno**. Qualora, invece, la persona si trovi in uno stato di **incapacità di intendere e volere**, totale o parziale, a causa di condizioni di infermità mentale abituale più o meno grave in relazione alla capacità di provvedere ai propri interessi, si deve far ricorso a procedimenti di **interdizione o di inabilitazione** che rimangono di competenza del Tribunale. Spetta quindi al **giudice**, competente nell'ambito dei diversi procedimenti di amministrazione di sostegno, di inabilitazione e interdizione, valutare le condizioni fisiche e psichiche della persona, dopo averla sentita personalmente, e aver assunto le necessarie informazioni del caso e disposto anche d'ufficio gli accertamenti di natura medica e ogni altro mezzo istruttorio utile, al fine di assumere la **decisione più idonea** per la sua protezione.*

**SOGGETTI LEGITTIMATI A PRESENTARE RICORSO PER LA NOMINA
DELL'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO**

Il coniuge, dalla persona stabilmente convivente, dai parenti entro il quarto grado, dagli affini entro il secondo grado, dal tutore o curatore ovvero dal pubblico ministero.

AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

All'amministratore di sostegno viene conferito l'incarico di assistere il beneficiario del provvedimento, nella cura della persona e/o nell' **amministrazione** del patrimonio, e/o di **rappresentarlo** nel compimento di determinati atti.

Il contenuto del provvedimento, emesso dal giudice tutelare, varia a seconda delle esigenze del caso.

Il soggetto beneficiario conserva la **capacità di agire** per tutti gli atti che non richiedono la rappresentanza esclusiva o l'assistenza necessaria dell'amministratore di sostegno e per il compimento degli atti della vita quotidiana (es: acquisiti di modico valore).

Gli atti compiuti dall'amministratore di sostegno in **violazione** di disposizioni legislative o in eccesso rispetto all'incarico o ai poteri conferiti dal giudice, possono essere annullati.

RUOLO DEI SERVIZI

Diventa significativo l' **obbligo** che viene posto a carico dei **responsabili dei servizi** sanitari e sociali direttamente impegnati nella cura e assistenza della persona, di proporre il ricorso al giudice tutelare, o comunque darne notizia al pubblico ministero, qualora siano a conoscenza di fatti da rendere opportuna l'apertura del procedimento di amministrazione di sostegno.

Pur non essendo prevista una **sanzione** in caso di mancata proposizione del ricorso al giudice tutelare o di segnalazione al pubblico ministero, non si può non rilevare la sussistenza di una potenziale **responsabilità**, civile o penale, dei responsabili delle strutture di ricovero, pubblico o privato, di tipo sanitario e sociale, nel caso di persona non autonoma secondo i criteri indicati dalla legge in esame, sia in relazione all'obbligo di acquisire il consenso informato in caso di cure mediche alla persona degente, sia con riferimento alla gestione diretta di pensioni o altri introiti della stessa, o a conseguenza di fatti di circonvenzione effettuati da terzi ai suoi danni.

La scrivente Direzione ha ritenuto altresì di declinare il procedimento di seguito indicato per la presentazione dei ricorsi tesi all'attivazione della figura dell'Amministratore di sostegno ai sensi dell'art. 406 c.c.

PROCEDIMENTO

1. segnalazione della situazione necessitante di amministrazione di sostegno all'Ufficio Tutele dell'Azienda USL di Modena (dott.ssa Cinzia Zanoli 059.435727 fax 059.435377 - e-mail. c.zanoli@ausl.mo.it) per la predisposizione del necessario ricorso e di tutta la documentazione da allegare, attestante la necessità di attivazione della figura dell'AdS;
2. il deposito del ricorso in Cancelleria della giurisdizione volontaria presso il Tribunale verrà effettuato a cura dell'Ufficio Tutele;
3. il Giudice tutelare fisserà con decreto l'udienza in cui verrà esaminata la situazione del soggetto potenzialmente beneficiario;

4. *la documentazione di cui al punto 3) verrà ritirata in Cancelleria dall'Ufficio tutele che provvederà a notificare il ricorso e il decreto di fissazione dell'udienza, tramite servizio postale (ai sensi art. 151 c.p.c.), al beneficiario e alle persone indicate nel decreto, nonché dalla Cancelleria al PM;*
5. *all'udienza, dovranno presenziare il ricorrente e il beneficiario e gli altri soggetti (parenti entro il quarto grado e gli affini entro il secondo); nel caso in cui quest'ultimi, parenti entro il quarto grado e affini entro il secondo non dovessero comparire, nonostante regolare convocazione, il Giudice provvederà ugualmente. In quella sede verrà esaminata la persona interessata, le relazioni sanitarie e sociali nonché tutti gli accertamenti necessari inclusa anche eventuale CTU;*
6. *il Giudice al termine procederà con decreto, a nominare l'amministratore di sostegno declinandone i compiti e le competenze, tenendo conto delle esigenze di protezione, dei bisogni nonché delle richieste dell'interessato;*
7. *il Giudice potrà in ogni tempo modificare, integrare le decisioni assunte con decreto, i responsabili di servizio direttamente impegnati nella cura del beneficiario non potranno essere nominati amministratori di sostegno (potenziale conflitto), potranno però ricorrere al Giudice Tutelare nel caso di atti illegittimi assunti dall'amministratore di sostegno in violazione di legge, oltre che richiedere istanza di revoca dello stesso.*

Cordialmente.

*f.to Il Direttore Sanitario
(Dott.ssa Kyriakoula Petropulacos)*

*f.to Il Direttore Amministrativo
(Dott. Giuseppe Grandi)*